

COMUNE DI CORIANO
Provincia di Rimini

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2015-2017**

Art. 11, comma 5, D.Lgs. n. 118/2011 e PC all.
4/1, punto 9.11



Comune di Coriano
Provincia di Rimini

AREA SERVIZI FINANZIARI
Servizio Ragioneria

Piazza Mazzini, 15 – 47853 CORIANO (RIMINI)
www.comune.coriano.rn.it
Tel. 0541/659811 (centralino)
Tel. 0541/659801 (ufficio)
Tel. 0541/659868 (Responsabile di Area)
e-mail: ragioneria@comune.coriano.rn.it
PEC urp@comune.coriano.legalmailpa.it

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

NOTA INTEGRATIVA (art. 11, comma 5, d.Lgs. n. 118/2011 e PC all 4/1, punto 9.11)

La presente **nota integrativa** al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 è redatta ai sensi dell'art. 11, comma 5, del d.Lgs. n. 118/2011 e del punto 9.11 del principio contabile applicato della programmazione (all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011). In base al principio contabile della programmazione essa deve contenere:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 4) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 10) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni relative al bilancio 2015-2017 sono state formulate:

- a) per quanto riguarda le entrate, tenendo in considerazione il trend storico degli incassi riferiti esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, delle basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Per alcune entrate che fino all'esercizio 2013 venivano accertate per cassa e che in base ai nuovi principi contabili sono accertate integralmente, si è fatto riferimento al dato dell'accertato dell'annualità 2014 e alle informazioni disponibili in base alle banche dati dell'ente. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

ENTRATA	TIPOLOGIA	CRITERIO
IMU	1010100	Trend storico degli incassi adeguato alla evoluzione normativa, in particolare alla nuova imposizione sui terreni agricoli
TARI	1010100	Piano finanziario (accertamento in base a lista di carico)
TASI	1010100	Incassi anno precedente (2014)
ADDIZIONALE IRPEF	1010100	Stima gettito MEF effettuata attraverso il portale del federalismo fiscale.
IMPOSTA DI PUBBLICITA'	1010100	Trend storico degli incassi

TOSAP	1010100	Trend storico degli incassi
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1010100	Stima Ministero dell'interno, adeguata alle disposizioni DL 66/2014+L. n. 190/2014
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	1010100	Trend storico opportunamente adeguato ai nuovi principi contabili che prevedono l'accertamento integrale delle entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione
PROVENTI VENDITA DI BENI E SERVIZI	3010000	Trend storico adeguato alle nuove previsioni di servizi
PROVENTI SANZIONI CDS	3020000	Trend storico opportunamente adeguato ai nuovi principi contabili che prevedono l'accertamento integrale delle entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione
PROVENTI ALIENAZIONI	4040000	Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare
PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE	4050000	Trend storico
INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE	4050000	Nuovo accordo per la quantificazione del disagio, alla luce della normativa regionale e trend storico per quanto riguarda i quantitativi di rifiuti smaltiti
CONTRIBUTI DA ALTRE PA	4020000	In base a disposizioni di legge o a provvedimenti in essere

b) per quanto riguarda le **spese correnti** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2016-2017 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato, senza tuttavia utilizzare automatismi di calcolo;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Per quanto riguarda i fondi e gli accantonamenti si evidenzia che:

- a) il **Fondo di riserva** rientra nelle % previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti. E' stato altresì istituito, ai sensi dell'art. 166, comma 2-*quater*, del Tuel, un **Fondo di riserva di cassa** per un importo di €. 200.000,00 (min. 0,2%);

M/P	Art.	FONDI DI RISERVA	2015	%	2016	%	2017	%
20.01	2000	Fondo di riserva	33.689,09	0,344%	30.664,19	0,318%	30.077,69	0,320%
20.01	2005	Fondo di riserva di cassa	200.000,00	1,499%	=====		=====	

La presenza di un fondo di riserva ai minimi di legge è parzialmente compensato dagli accantonamenti per passività potenziali di seguito descritti.

b) gli **accantonamenti per passività potenziali** risultano allocati nel bilancio 2015-2017 come segue:

M/P	Art.	ACCANTONAMENTI	2015	2016	2017
20.03	2040	Fondo per sinistri e indennizzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20.03	2041	Fondo rischi contenzioso	15.000,00	20.000,00	15.000,00
20.03	2043	Fondo passività potenziali	10.000,00	15.000,00	15.000,00
20.03	2045	Fondo di accantonamento TFM sindaco	2.510,00	2.510,00	1.470,00
TOTALE			42.510,00	52.510,00	46.470,00

c) il **Fondo crediti di dubbia esigibilità**: secondo il principio contabile all. 4/2, punto n. 3.3 e l'esempio n. 5, il FCDE è stato quantificato assumendo come livello di analisi:

- per il Titolo I, i capitoli di entrata, come nel 2014;
- per il Titolo III, le tipologie (30.100 e 30.200). Tale criterio, rispetto ai capitoli assunti come riferimento nell'anno 2014, risulta più rispondente ad abbracciare una platea di entrate che, se fino al 2013 venivano accertate per cassa (sanzioni CdS, proventi impianti sportivi, proventi refezione, proventi concessioni), dal 2014 vengono accertate integralmente in base ai nuovi principi.

E' inoltre doveroso evidenziare come l'accantonamento al FCDE abbia seguito, nel 2015, logiche diverse da quelle del 2014. Infatti se nel bilancio previsionale 2014-2016 le entrate sono state iscritte con riguardo ad un

criterio di cassa (come dichiarato nella nota integrativa allegata al bilancio), durante la gestione i crediti sono stati accertati integralmente e la differenza accantonata a FCDE. Questo approccio, valido in fase transitoria nel primo anno di applicazione della riforma, non può essere oggi più utilizzato in quanto le previsioni sono state formulate secondo il criterio "accertato=notificato", per cui aumentando le entrate iscritte in bilancio occorre stanziare un adeguato FCDE. Mancando ancora dati storici attendibili per il calcolo della media della riscossione (in quanto alcuni anni è stato accertato integralmente il credito, in altri anni è stato usato un criterio di cassa, per molte entrate, in particolare il CdS, è stato impossibile recuperare dati extracontabili), si è ritenuto più opportuno e rispondente ad un criterio di prudenza accantonare a FCDE importi superiori ai minimi di legge. Ciò è motivato anche dal fatto che, fino a quando il volume dei residui attivi dell'ente non tenderà a stabilizzarsi e ad assumere un andamento costante, l'accantonamento al FCDE secondo dati contabili risulta abbondantemente sottostimato, rischiando di creare squilibri nel fondo a rendiconto in quanto ancora per diversi anni si registrerà un accrescersi dei volumi di residui attivi, per effetto del passaggio dal criterio di cassa al criterio della competenza potenziata. Questo porterà probabilmente, a consuntivo, a richiedere un accantonamento a FCDE superiore rispetto a quello preventivo, dovuto all'accumulo dei residui in quanto gli importi riportati a residui saranno superiori a quelli riscossi. Per tutti questi motivi si ritiene importante, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio, accantonare a FCDE importi in alcuni casi superiori a quelli obbligatori e non avvalersi della facoltà di abbattere il FCDE al 55%-70%-85% come consentito dalla legge n. 190/2014 (art. 1, comma 509).

Le entrate per le quali è stato calcolato l'accantonamento al FCDE sono le seguenti:

Descrizione entrata	Livello di analisi	Calcolo FCDE
Imposte, tasse e proventi assimilati IMU/TASI/IRPEF/TOSAP/PUBBLICITA'/AFFISSIO NI, ecc. TARI ORDINARIA RECUPERO EVASIONE	capitolo	NO, in quanto vengono accertate secondo criteri di cassa. Non sono previsti introiti da recupero evasione per tali tributi SI SI
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	Tip. 10.301	NO, in quanto comprende solo il Fondo di solidarietà che in base ai principi contabili non necessita l'accantonamento
<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	Tip. 30.100	SI
<i>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	Tip. 30.200	SI
Interessi attivi	Tip. 30.300	NO in quanto si usa prevalentemente un criterio di cassa
Altre entrate da redditi da capitale	Tip. 30.400	NO in quanto si usa prevalentemente un criterio di cassa
Rimborsi ed altre entrate correnti	Tip. 30.500	NO in quanto si usa prevalentemente un criterio di cassa
Tributi in conto capitale	Tip. 40.100	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione
Contributi agli investimenti	Tip. 40.200	NO, in quanto comprende contributi da altre PA
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	Tip. 40.300	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione o ipoteca
Altre entrate in conto capitale	Tip. 40.400	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione

Nei prospetti allegati dal n. 1 al n. 4) sono riportati i calcoli degli accantonamenti a FCDE ed il riepilogo complessivo (all. n. 5).

2. Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione 2015-2017 sono previste le seguenti entrate correnti aventi natura non ricorrente. Si omette l'analisi delle entrate non ricorrenti di parte capitale, in quanto le stesse sono finalizzate esclusivamente al finanziamento di spese non ricorrenti di natura capitale.

Tipol.	Cap.	Descrizione entrata	2015	2016	2017
10.101	60	IMU Recupero evasione	50.000	190.000	300.000
10.101	70	ICI Recupero evasione	50.000	50.000	=====
10.101	95	TARSU recupero evasione	150.000	150.000	=====
10.101	127	TARES/TARI recupero evasione	100.000	100.000	100.000
30.100	404	Proventi concessioni cimiteriali	20.000	35.000	50.000
30.200	450	Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 142	905.000	945.000	800.000
30.200	451	Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 208	905.000	655.000	570.000
30.200	452	Proventi sanzioni Codice della Strada – Rimborso spese	190.000	200.000	170.000
30.200	453	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti a carico delle famiglie	11.000	11.000	11.000
30.200	454	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti Servizio P.M.	5.000	5.000	5.000
30.200	455	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti Servizio Edilizia Privata	9.000	9.000	9.000
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI TITOLI 1-2-3			2.395.000	2.350.000	2.015.000

le spese correlate aventi natura non ricorrente sono le seguenti:

M/P	Art.	Tit.	Descrizione entrata	2015	2016	2017
20.02	2020	I	FCDE su proventi sanzioni	1.012.500	912.500	782.500
20.02	2020	I	FCDE su proventi recupero evasione	175.000	250.000	200.000
01.04	795	I	Compenso attività per recupero evasione	46.280	46.280	===
01.07	850	I	Spese per consultazioni elettorali	=====	=====	10.000
01.07	135	I	Acquisto di beni per consultazioni elettorali	=====	=====	2.500
01.07	31	I	Straordinario elettorale	=====	=====	8.000
01.07	50	I	Contributi straordinario elettorale	=====	=====	1.904
01.07	63	I	IRAP straordinario elettorale	=====	=====	680
03.01	21	I	Contributi previdenza complementare	8.690	9.900	9.900
03.01	2130	I	Oneri da contenzioso	8.000	8.000	8.000
03.01	800	I	Spese per servizi finanziari	4.000	4.000	4.000
03.01	300	I	Compensi servizio di riscossione	7.000	7.000	7.000
03.01	1820	I	Spese per rimborsi	6.000	6.000	6.000
03.01	760	I	Servizio gestione verbali	170.000	170.000	170.000
03.01	415	I	Manutenzione autovelox	8.000	7.500	7.500
03.01	340	I	Accesso a banche dati	8.000	8.000	8.000
03.01	2130	I	Oneri da contenzioso	10.000	5.000	5.000
03.01	2550	II	Acquisto automezzi e attrezzature PM	46.500	35.000	===
10.05	2635	II	Manutenzione straordinaria strade	110.500	60.000	===
12.09	2730	II	Ampliamento cimiteri	20.000	35.000	50.000
TOTALE SPESE NON RICORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE NON RICORRENTI				1.640.470	1.564.180	1.280.984
SBILANCIO (ENTRATE > SPESE)				754.530	785.840	934.016
% SU ENTRATE CORRENTI				7,20%	6,84%	9,17%
% SU SPESE CORRENTI				7,57%	8,16%	9,56%

Lo sbilancio tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti si aggira intorno ai 750-780 mila euro annui per il 2015 e 2016 e a oltre 900 per il 2017, con i quali viene finanziata spesa corrente ordinaria. Tale situazione rappresenta una criticità del bilancio – accresciuta notevolmente con l'esplosione degli incassi per sanzioni CdS che, se non attentamente monitorata, rischia di compromettere gli equilibri futuri.

3. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 21 maggio 2015, ed ammonta ad €. 3.105.175,97, così composto:

- fondi accantonati €. 2.157.415,27 (di cui FCDE €. 1.899.578,39)
- fondi vincolati €. 374.382,51
- fondi destinati ad investimenti €. 63.069,92
- fondi liberi €. 510.308,27, di cui €. 131.023,40 "svincolati" dal FCDE.

Di seguito si riporta l'elenco analitico delle risorse vincolate, accantonate e destinate incluse nel risultato di amministrazione ed i relativi utilizzi previsti sul bilancio dell'esercizio 2015. Essendo già accertato il risultato di amministrazione, vengono inseriti nei prospetti i dati definitivi.

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Cap. di entrata	Descr.	Cap. di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/ N-1	Accertamenti presunti esercizio N-1 (a)	Impegni pres.eserc. N-1	Fondo plur. vinc. pres. al 31/12/N-1	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'es. n
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
Vincoli derivanti dalla legge										
	Sanzioni CDS								259.933,53	259.933,53
	Condoni edilizio								21.389,84	==
Totale vincoli derivanti dalla legge (l)				0	0	0	0		281.323,37	259.933,53
Vincoli derivanti da Trasferimenti										
	RER-Rimborso elezioni regionali nov. 2014								3.786,27	3.786,27
	Trasf. Prov. RN Piano bibliotecario								2.500,00	2.500,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)				0	0	0	0		6.286,27	6.286,27
Vincoli derivanti da finanziamenti										
	Mutui CDP non erogati								86.772,87	===
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)				0	0	0	0		86.772,87	===
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (e)										
Altri vincoli										
Totale altri vincoli (v)										
Totale risorse vincolate (l) + (t) + (f) + (e) + (v)				0	0	0	0		374.382,51	266.219,80
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)									===	
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate (3)									===	
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate									===	
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto									374.382,51	

(*) Analoga tabella è compresa anche nella relazione della gestione al rendiconto.

3) Non comprende la quota del fondo riguardante accertamenti di cui alla nota 2)

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N-1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio N-1	Accantonamenti stanziati nell'esercizio N-1	Risorse accantonate presunte al 31/12/ N-1
		(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)
	Fondo crediti di dubbia esigibilità		(2)		1.899.578,39
	Fondo accantonamento TFM Sindaco		(2)		4.763,72
	Fondo perdite su crediti asilo nido IPAB Ceccarini				2.930,00
	Fondo indennizzi franchigie sinistri				35.625,00
	Fondo per obbligazioni contrattuali condizionate				610,00
	Fondo per devoluzione Stato quota proventi alienaz.				1.871,45
	Fondo passività potenziali (utenze gas)				15.662,22
	Fondo passività potenziali (energia elettrica)				2.690,53
	Fondo passività potenziali (quote inesigibili conc.)				30.000,00
	Fondo passività potenziali (Car-Tech)				6.781,52
	Fondo passività potenziali (Comune di Riccione CdS)				4.624,75
	Fondo passività potenziali (Contributo AMIR)				48.265,50
	Fondo rischi contenzioso (causa arredi bar)				48.012,19
	Fondo rischi contenzioso				50.000,00
	Trasferimento istituti religiosi quota proventi concess.				4.000,00
	Incentivi ICI – art. 59 D.Lgs. n. 446/1997				2.000,00
Totale					2.157.415,27

(1) La nota integrativa comprende anche l'elenco dei residui perenti delle regioni, con separata indicazione dei residui perenti a valere di risorse vincolate

(2) Indicare l'utilizzo del fondo che si prevede di effettuare in occasione del riaccertamento ordinario (o straordinario) dei residui.

Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo

Cap. di entrata	Descriz.	Cap. di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N-1	Accert. Pres. esercizio N-1	Impegni pres. eserc.N-1	Fondo plurien. vinc. pres. al 31/12/N-1	Cancellazione dell'accertam.	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N-1
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	Risorse Tit. IV entrata destinate ad investimenti								63.069,92
Totale									63.069,92
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)									
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate (3)									
Quota del risultato di amministrazione accantonata per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate									
Totale risorse destinate agli investimenti al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto									63.069,92

(*) Analoga tabella è compresa anche nella relazione della gestione al rendiconto.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Applicazione al bilancio di previsione 2015 del risultato di amministrazione 2014

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, aggiornato ai sensi del DM 20 maggio 2015, prevede che "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale¹;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente. Fermo restando che il bilancio di previsione deve essere approvato in equilibrio, senza utilizzare l'avanzo libero di cui alla lettera b), nel caso in cui il bilancio è approvato:

- a) successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente,
- b) dopo le scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio
- c) risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio,

contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio devono essere assunti i provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del DLgs 118/2011 (per le regioni), e adottate le procedure dell'articolo 193 del TUEL di controllo a salvaguardia degli equilibri per gli enti locali. Pertanto, l'avanzo libero di cui alla lettera b), può essere utilizzato solo

¹ Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce."

Le quote vincolate ed accantonate nell'avanzo di amministrazione 2014 sono analiticamente indicate nel seguente prospetto. A fianco di ciascuna voce sono indicati i relativi utilizzi disposti in sede di bilancio di previsione 2015.

Si precisa che è stata utilizzata la quota di €. 131.023,40 svincolata dal FCDE nel risultato di amministrazione 2014 per finanziare il FCDE del bilancio 2015, ai sensi dell'art. 187, comma 2-bis, del d.Lgs. n. 267/2000.

Applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2015

ND	DESCRIZIONE	Importi al 31/12/2014	Applicata corrente	Art.	Applicata capitale	Art.	totale applicato	Importo rimanente
A	Fondi accantonati	€ 2.157.415,27	€ 42.977,50		€ 10.781,52		€ 53.759,02	€ 2.103.656,25
A.1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.899.578,39					€ -	€ 1.899.578,39
A.2	Fondo accantonamento TFM sindaco	€ 4.763,72					€ -	€ 4.763,72
A.3	Fondo perdite crediti convenzione asilo nido IPAB Ceccarini	€ 2.930,00					€ -	€ 2.930,00
A.4	Fondo indennizzi franchigie sinistri	€ 35.625,00					€ 10.000,00	€ 25.625,00
A.5	Fondo per obbligazioni contrattuali condizionate	€ 610,00				2120	€ -	€ 610,00
A.6	Fondo per devoluzione Stato quota proventi alienazioni (10% art. 1080)	€ 1.871,45					€ -	€ 1.871,45
A.7	Fondo per passività potenziali (utenze)	€ 15.662,22	€ 15.662,22	330			€ 15.662,22	€ -
A.8	Fondo per passività potenziali (utenze energia elettrica)	€ 2.690,53	€ 2.690,53	325			€ 2.690,53	€ -
A.9	Fondo per passività potenziali (quote inesigibili concessionario)	€ 30.000,00					€ -	€ 30.000,00
A.10	Fondo per passività potenziali (Car-tech: parte capitale)	€ 6.781,52			€ 6.781,52	2990	€ 6.781,52	€ -
A.11	Fondo per passività (Trasferimenti a comune ricezione per gestione CDS)	€ 4.624,75	€ 4.624,75	1055			€ 4.624,75	€ -
A.12	Fondo per passività (contributo costruzione impianti - AMIR)	€ 48.265,50					€ -	€ 48.265,50
A.13	Fondo rischi contenzioso (arredi bar): quota capitale arredi bar causa Fiorini	€ 48.012,19					€ -	€ 48.012,19
A.14	Fondo rischi contenzioso (generale): quota corrente	€ 50.000,00	€ 10.000,00	2130			€ 10.000,00	€ 40.000,00
A.15	Trasferimento istituti religiosi quota proventi oneri concessionari	€ 4.000,00			€ 4.000,00	3080	€ 4.000,00	€ -
A.16	Incentivi ICI - art. 59 D.Lgs. n. 446/1997	€ 2.000,00					€ -	€ 2.000,00
B	Fondi vincolati	€ 374.382,51	€ 3.786,27		€ 262.433,53		€ 266.219,80	€ 108.162,71
B.1	Proventi sanzioni CDS	€ 259.933,53			€ 259.933,53		€ 259.933,53	€ -
B.2	Sanzioni in materia edilizia-paesaggistica - D.Lgs. n. 42/2009	€ -					€ -	€ -
B.3	Proventi condono edilizio	€ 21.389,84					€ -	€ 21.389,84
B.4	Mului	€ 86.772,87					€ -	€ 86.772,87
B.5	Restituzione Regione ER contributo elezioni nov 2014	€ 3.786,27	€ 3.786,27	1800			€ 3.786,27	€ -
B.6	Restituzione prov. contr. piano bibliotecario	€ 2.500,00			€ 2.500,00	3280	€ 2.500,00	€ -
C	Fondi destinati ad investimenti	€ 63.069,92			€ 40.066,47		€ 40.066,47	€ 23.003,45
D	Fondi liberi	€ 510.308,27	€ 131.023,40				€ 131.023,40	€ 379.284,87
TOTALI		€ 3.105.175,97	€ 177.787,17		€ 313.281,52		€ 491.068,69	€ 2.614.107,28

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2015-2017 sono previsti un totale di €. 5.311.731,52 milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Programma triennale OO.PP	€. 1.772.000,00	€. 1.710.000,00	€. 915.000,00
Altre spese in conto capitale (extra piano OOPP)	€. 712.011,52	€. 214.116,00	€. 9.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III (finanziate con risorse dell'anno)	€. 2.484.011,52	€. 1.924.116,00	€. 924.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2014 E PREC.	€. 585.729,58	€. 20.057,48	=====
TOTALE SPESE	€. 3.069.741,10	€. 1.944.173,48	€. 924.000
Fondi pluriennali vincolati di spesa da es. precedenti	€. 20.057,48	€. 490.000,00	€. 730.000
TOTALE SPESE TIT. II E III	€. 3.089.798,58	€. 2.439.853,48	€. 1.654.000
di cui			
Rinviati ad esercizi successivi (FPV di competenza)	€. 495.680,00	€. 730.000,00	€. 350.000,00
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====
TOTALE FPV di spesa corrente (TIT. II)	€. 515.737,48	€. 730.000,00	€. 350.000,00

Tali spese sono finanziate senza ricorso all'indebitamento, utilizzando esclusivamente risorse del Titolo IV e V dell'entrata ovvero entrate di natura corrente a destinazione vincolata o destinata. Si tratta, nello specifico, di:

Descrizione	Tip.	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Avanzo di amministrazione	===	€. 313.281,52	=====	=====
FPV di entrata di parte capitale	===	€. 514.037,06	€. 515.737,48	€. 730.000,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti (CDS + Conc. Cimit.)	30.100 30.200	€. 177.000,00	€. 130.000,00	€. 50.000,00
Tributi in conto capitale	40.100	€. 105.000,00	€. 50.000,00	€. 75.000,00
Contributi agli investimenti (al netto della cat. 4.02.06)	40.200	€. 427.050,00	=====	=====
Alienazioni	40.400	€. 1.000.000,00	€. 994.360,00	€. 60.000,00
Altre entrate in conto capitale	40.500	€. 553.430,00	€. 749.756,00	€. 739.000
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO SPESE C/CAP.		€. 3.089.798,58	€. 2.439.853,48	€. 1.654.000,00

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208);
2. concessioni cimiteriali;

L'elenco riepilogativo delle spese di investimento e delle relative fonti di finanziamento per il triennio 2015-2017 e per singola annualità è riportato negli allegati 6-7.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultato garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI ³
NESSUNO

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ⁴
NESSUNO

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI ⁵	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
AGENZIA MOBILITA' DELLA PROVINCIA DI RIMINI	0,304%	www.amrimini.it	NO
ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Rimini	20% alla provincia 80% ai comuni in relazione agli abitanti	www.acerimini.it	SI
IPAB Maria Ceccarini	Non determinato	=====	===

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2015 il Comune di Coriano possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
APEA RAIBANO SRL	38%
AMIR SPA	2,06%
ROMAGNA ACQUE – Società delle Fonti spa	0,53%
GEAT SPA	0,27%
START ROMAGNA SPA	0,03%
LEPIDA SPA	0,005%
HERA SPA*	0,08%
AMFA SPA	0,005%

* Società quotata in borsa

³ L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

⁴ L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

⁵ Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Le indirette non vengono indicate in quanto non significative, in considerazione della percentuale di partecipazione del comune nella società partecipata direttamente. APEA srl non ha partecipazioni in altre società.

8. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

=====

9. Allegati

- 1-5. Quantificazione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione
6. Riepilogo spese di investimento 2015-2017 (al netto delle re imputazioni effettuate in occasione del riaccertamento ordinario dei residui)
7. Elenco delle spese di investimento con relativo cronoprogramma e fonti di finanziamento
8. Andamento e composizione fondo pluriennale di parte capitale - anno 2015

Descrizione	2015	2016	2017
1. Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	0,00	0,00	0,00
2. Riepilogo spese di investimento	0,00	0,00	0,00
3. Elenco delle spese di investimento con relativo cronoprogramma e fonti di finanziamento	0,00	0,00	0,00
4. Andamento e composizione fondo pluriennale di parte capitale	0,00	0,00	0,00

Descrizione	2015	2016	2017
1. Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	0,00	0,00	0,00
2. Riepilogo spese di investimento	0,00	0,00	0,00
3. Elenco delle spese di investimento con relativo cronoprogramma e fonti di finanziamento	0,00	0,00	0,00
4. Andamento e composizione fondo pluriennale di parte capitale	0,00	0,00	0,00

13

Imposte, tasse e proventi assimilati (Tip. 10.101) - PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

ENTRATA	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALI	2014	Metodo A		Metodo B	
								% riscoss	% riscoss	% riscoss	% riscoss
Tipologia 10.101	€ 222.743,73	€ 375.234,89	€ 218.268,04	€ 7.451,63	€ 37.822,72		€ 31.566,83				
Residui al 31 dicembre	€ 375.234,89	€ 218.268,04	€ 7.451,63	€ 37.822,72	€ 31.566,83		€ 539.010,59	98,74%		88,18%	
Accertamenti competenza	€ 257.511,26	€ 139.901,06	€ 110.731,48	€ 313.199,94	€ 462.057,66	€ 1.283.351,40	€ 739.373,93				
Riscossioni competenza	€ 17.766,00	€ 48.852,53	€ 108.068,18	€ 275.327,22	€ 430.490,83	€ 880.504,76	€ 200.363,34	% FCDE		% FCDE	
Riscossioni residui totali	€ 694,45	€ 145.104,04	€ 66.514,73	€ 7.248,37		€ 219.561,59		1,26%		11,82%	
PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA					€ 31.566,83	€ 31.566,83		100%	100%		
% di riscossione	7,17%	138,64%	157,66%	90,24%	100,00%		27,10%				

METODO A: media delle % di riscossione dei cinque anni

METODO B: media semplice totale riscossioni e accertamenti

DESCRIZIONE CAPITOLI	CAP V.O.	ART. N.O.	Prev 2015	Prev 2016	Prev 2017
ICI recupero evasione	5020/3				
TARSU recupero evasione	45052/3				
IMU recupero evasione		60	€ 50.000,00	€ 190.000,00	€ 300.000,00
ICI recupero evasione		70	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
TARSU recupero evasione		95	€ 150.000,00	€ 150.000,00	

TASSA RIFIUTI ORDINARIA

ENTRATA	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALI	2014	Metodo A % riscoss	Metodo B % riscoss
Tipologia 10.101 (imposte, tasse e proventi assimilati) - TASSA SUI RIFIUTI	Residui al 1° gennaio Residui al 31 dicembre Accertamenti competenza Riscossioni competenza Riscossioni residui totali Riscossioni residui es. n+1 su acc. es. n % di riscossione	€ 213.323,14 € 292.861,33 € 1.743.981,27 € 1.527.075,87 € 149.615,37 96,14%	€ 360.151,36 € 325.495,37 € 1.641.227,76 € 1.565.642,59 € 167.836,73 105,62%	€ 209.319,44 € 86.501,92 € 1.732.982,12 € 1.689.936,50 € 51.450,97 100,49%	€ 87.642,91 € 86.209,93 € 1.992.172,33 € 1.565.941,38 € 61.216,84 86,70%	€ 351.224,04 € 106.654,16 € 1.981.514,90 € 1.499.810,15 € 174.609,71 84,50%	€ 500.227,92 € 500.227,92 € 2.001.633,35 € 1.628.027,54 € 430.119,91 81,33%	94,69%	94,07%
								5,31%	5,93%
								100%	100%

METODO A:
METODO B:

DESCRIZIONE CAPITOLI	CAP V.O.	CAP V.O.	Prev 2015	Prev 2016	Prev 2017
TARSU RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI	45052/1				
TARSU RISCOSSA ATTRAVERSO ALTRE FORME	45052/2				
ADD.LE EX ECA RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI	47055/1				
TARES RIFIUTI	44051				
TARES-quota rifiuti/TARI		100000055/125	€ 2.075.000,00	€ 2.038.900,00	€ 2.064.500,00
TOTALE		€ 2.075.000,00	€ 2.075.000,00	€ 2.038.900,00	€ 2.064.500,00

Vendita di beni e servizi (Tip. 30.100)

ENTRATA	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALI	2014	Metodo A % riscoss	Metodo B % riscoss
Tipologia 30.100 (vendita beni e servizi)									
Residui al 1° gennaio	€ 103.120,20	€ 109.451,64	€ 249.735,89	€ 203.526,20	€ 105.402,50		€ 110.422,07		
Residui al 31 dicembre	€ 97.811,79	€ 114.115,05	€ 206.516,83	€ 230.853,87	€ 105.402,50		€ 110.422,07	94,60%	94,56%
Accertamenti competenza	€ 385.890,21	€ 785.413,55	€ 630.781,99	€ 563.094,24	€ 455.539,16	€ 2.820.719,15	€ 432.552,98		
Riscossioni competenza	€ 292.920,41	€ 543.564,98	€ 492.739,80	€ 404.579,85	€ 346.027,10	€ 2.079.832,14	€ 378.427,71	% FCDE	
Riscossioni residui totali	€ 81.329,65	€ 110.002,23	€ 182.646,99	€ 213.414,04		€ 587.392,91		5,40%	5,44%
Riscossioni residui es. n+1 su acc. es. n						€ -		100%	100%
% di riscossione	96,98%	83,21%	107,07%	109,75%	75,96%		87,49%		

METODO A: media delle % di riscossione dei cinque anni
METODO B: media semplice totale riscossioni e accertamenti

DESCRIZIONE DI BILANCIO	CAP V.O.	CAP. N.O.	Prev 2015	Prev 2016	Prev 2017
Proventi dei servizi pubblici (al netto delle sanzioni)	Tit. III, cat. I (P)				
Proventi dei beni dell'ente	Tit. III, cat. II				
Vendita di beni e servizi		Tip. 30.100	€ 555.150,00	€ 527.300,00	€ 542.300,00
			€ 555.150,00	€ 527.300,00	€ 542.300,00

**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
(Tip. 30.200)**

ENTRATA	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALI	2014	Metodo A % riscoss	Metodo B % riscoss
Tipologia 30.200 (sanzioni)	Residui al 1° gennaio	€ 338.336,54	€ 323.360,46	€ 454.492,35	€ 135.187,01	€ 123.852,85	€ 100.371,11		
	Residui al 31 dicembre	€ 297.710,60	€ 309.512,83	€ 371.236,30	€ 127.859,34	€ 123.852,85	€ 91.006,66		
	Accertamenti competenza	€ 307.885,95	€ 687.598,12	€ 760.510,42	€ 915.573,89	€ 907.440,72	€ 3.579.009,10		
	Riscossioni competenza	€ 109.765,90	€ 429.229,44	€ 645.505,13	€ 791.721,04	€ 807.827,61	€ 2.784.049,12		
	Riscossioni residui totali	€ 172.470,19	€ 109.514,96	€ 289.440,41	€ 124.115,41	€ 695.640,97	€ 1.013.529,22		
	Riscossioni residui es. n+1 su acc. es. n					€ 89.784,12			
	% di riscossione	91,67%	78,37%	122,94%	100,03%	98,92%	42,60%	100%	100%

METODO A: media delle % di riscossione dei cinque anni

METODO B: media semplice totale riscossioni e accertamenti

DESCRIZIONE CAPITOLI	CAP V.O.	CAP. N.O.	Prev 2015	Prev 2016	Prev 2017
PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CDS	190344/0-1-2				
PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI A LEGGI, REGOL.	130252				
Proventi sanzioni Cds - Art. 142		300000185/450	€ 905.000,00	€ 945.000,00	€ 800.000,00
Proventi sanzioni Cds - Art. 208		300000185/451	€ 905.000,00	€ 655.000,00	€ 570.000,00
Proventi sanzioni Cds - Rimborso spese		300000185/452	€ 190.000,00	€ 200.000,00	€ 170.000,00
Prov. sanz. violazioni di leggi e regolamenti a carico delle famiglie		300000185/453	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Prov. sanz. violazioni di leggi e regolam. a carico delle famiglie servizio PIV		300000185/454	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Prov. sanz. violazioni di leggi e regolam. a carico delle famiglie servizio EF		300000185/455	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
			€ 2.025.000,00	€ 1.825.000,00	€ 1.565.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2015

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 55%)	Importo accantonato a FCDE
TARSU recupero evasione	Tit. I (P)	Artt. 60-95-75-127	€ 300.000,00	B	11,82%	€ 35.466,10	0%	€ 150.000,00
TARES-quota rifiuti/TARI	Tit. I, Cat. 2 (p)	100000055/125	€ 2.075.000,00	B	5,93%	€ 122.954,81	0%	€ 150.000,00
Vendita di beni e servizi	Tit. III, cat. 1 (P) e 2	Tip. 30.100	€ 555.150,00	B	5,44%	€ 30.200,16	0%	€ 30.200,16
Proventi attività controllo e repressione	Tit. III, cat. 1 (P)	Tip. 30.200	€ 2.025.000,00	B	0,27%	€ 5.467,50	0%	€ 1.012.500,00
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2015								€ 1.342.700,16

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2016

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 55%)	Importo accantonato a FCDE
TARSU recupero evasione	Tit. I (P)	Artt. 60-95-75-127	€ 490.000,00	B	11,82%	€ 57.927,96	0%	€ 185.000,00
TARES-quota rifiuti/TARI	Tit. I, Cat. 2 (p)	100000055/125	€ 2.038.900,00	B	5,93%	€ 120.815,70	0%	€ 200.000,00
Vendita di beni e servizi	Tit. III, cat. 1 (P) e 2	Tip. 30.100	€ 527.300,00	B	5,44%	€ 28.685,12	0%	€ 28.685,12
Proventi attività controllo e repressione	Tit. III, cat. 1 (P)	Tip. 30.200	€ 1.825.000,00	B	0,27%	€ 4.927,50	0%	€ 912.500,00
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2016								€ 1.326.185,12

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2017

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
TARSU recupero evasione	Tit. I (P)	Artt. 60-95-75-127	€ 400.000,00	B	11,82%	€ 47.288,13	0%	€ 140.000,00
TARES-quota rifiuti/TARI	Tit. I, Cat. 2 (p)	100000055/125	€ 2.064.500,00	B	5,93%	€ 122.332,63	0%	€ 200.000,00
Vendita di beni e servizi	Tit. III, cat. 1 (P) e 2	Tip. 30.100	€ 542.300,00	B	5,44%	€ 29.501,12	0%	€ 29.501,12
Proventi attività controllo e repressione	Tit. III, cat. 1 (P)	Tip. 30.200	€ 1.565.000,00	B	0,27%	€ 4.225,50	0%	€ 782.500,00
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2017								€ 1.152.001,12

NOTE: per le motivazioni in ordine all'accantonamento al FCDE si rimanda alla nota integrativa

Data:

Il Responsabile finanziario: Dott.ssa Elena Masini

PC all. 4/2, punto n. 3: Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificata nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo (art. 1, comma 509, L. n. 190/2014)

All. 6) Riepilogo spese di investimento anni 2015-2015 (al netto delle re imputazioni finanziate da FPV o entrate reimputate)

Capitolo	Art	Spese di investimento	2015	2016	2017
10602135	2605	Manutenzione straordinaria municipio	€ 50.000,00		
10602135	2605	Opere pubbliche imprevisti	€ 40.000,00		
40102135	2610	Manutenzione straordinaria scuola matema	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
40202135	2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici elementari	€ 93.000,00	€ 50.000,00	
40212135	2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici medie	€ 133.000,00	€ 50.000,00	
50102140	2875	Consolidamento torre castello	€ 32.000,00		
80112135	2660	Arredo urbano	€ 80.000,00	€ 50.000,00	
90412135	2640	Manutenzione straordinaria infrastrutture idrauliche	€ 24.000,00		
90502135	2655	Riqualificazione sentieri naturalistici e parchi naturali	€ 30.000,00		
100502135	2635	Viabilità	€ 440.000,00	€ 440.000,00	€ 100.000,00
100502135	2755	Parcheggi pubblici Passano	€ 50.000,00		
100502135	2740	Riqualificazione viabilità S.Andrea in Besanigo	€ 550.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00
100502135	2740	Rifacimento marciapiede Via La Pastora			€ 45.000,00
100502135	2740	Completamento marciapiede Coriano-Passano		€ 200.000,00	
120302135	2600	Ristrutturazione ex casa di riposo per emergenza abitativa		€ 200.000,00	€ 100.000,00
120902135	2730	Ampliamento cimiteri	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TOTALE PIANO OPERE PUBBLICHE			€ 1.772.000,00	€ 1.710.000,00	€ 915.000,00
10502190	2990	Creazione sistema informativo territoriale (Cartech)	€ 63.461,52	€ 56.680,00	
10502315	3245	Trasferimento Stato quota alienazioni	€ 205.000,00	€ 93.436,00	
10612235	3080	Trasferimento istituti religioni quota OO.UU.	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
10612345	3300	Restituzione OO.UU. a famiglie	€ 37.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10612350	3310	Restituzione OO.UU. a imprese	€ 13.560,00	€ 0,00	
10802125	2570	Acquisto attrezzature (computer, stampanti)	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
30102100	2520	Acquisto automezzi polizia municipale	€ 16.500,00		
30102115	2550	Acquisto attrezzature polizia municipale	46.500,00	€ 35.000,00	
40102105	2530	Acquisto beni mobili e arredi scuola matema	7.500,00		
40202105	2530	Acquisto beni mobili e arredi scuola elementare	7.500,00		
40212105	2530	Acquisto beni mobili e arredi scuola media	7.500,00		
40202135	2655	Clabaggio edifici scolastici (elementari)	€ 80.000,00		
40212135	2655	Clabaggio edifici scolastici (medie)	€ 60.000,00		
50202335	3280	Rimborso a provincia per piano bibliotecario	€ 2.500,00		
90502150	2890	Acquisto giochi parchi	€ 100.000,00		
120902135	2625	Manutenzione straordinaria cimiteri (esproprio parcheggio cimitero di Cerasolo)	€ 8.000,00		
100502135	2635	Manutenzione straordinaria strade e infrastrutture stradali	€ 9.490,00		
40202135	2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	€ 6.000,00		
140202135	2765	Arredo urbano (riqualificazione centro storico)	€ 7.500,00		
80102135	2910	Acquisizione terreni	€ 15.000,00		
10612105	2530	Acquisto di mobili e arredi edilizia privata			
TOTALE SPESE INVESTIMENTO (Tit. II)			€ 2.484.011,52	€ 1.924.116,00	€ 924.000,00
Capitolo	Art	FONTI DI FINANZIAMENTO	2015	2016	2017
300000160	404	Concessioni cimiteriali	€ 20.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00
300000185	450-1-2	Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 157.000,00	€ 95.000,00	€ 0,00
400000400	701	Proventi da sanatoria abusi	€ 80.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00
400000405	705	Indennità paesaggistica	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
400000420	730	Contributo agli investimenti da regione area 4	€ 335.300,00		
400000630	1060	Alienazioni immobili da federalismo demaniale	€ 740.000,00		
400000640	1080	Cessione in proprietà diritti di superficie aree PEEP	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
400000650	1100	Alienazioni di aree e terreni	€ 200.000,00	€ 934.360,00	
400000680	1160	OO.UU.	€ 180.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
400000680	1165	Monetizzazione parcheggi pubblici	€ 23.430,00	€ 29.756,00	€ 19.000,00
400000720	1200	Indennità disagio ambientale	€ 350.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00
10	4	Avanzo accantonato	€ 10.781,52		
10	3	Avanzo vincolato	€ 262.433,53		
10	2	Avanzo destinato agli investimenti	€ 40.066,47		
TOTALE ENTRATE (Tit. IV e V)			€ 2.484.011,52	€ 1.924.116,00	€ 924.000,00

All. 7) Elenco delle spese di investimento con relativo cronoprogramma e fonti di finanziamento

ANNO 2015

Miss/ Prog	Capitolo	Art	Spese di investimento	Anno del piano	CRONOPROGRAMMA			Fonti di finanziamento
				2015	2015	2016	2017 E SUCCESIVI	
01.06	10602135	2605	Manutenzione straordinaria municipio	€ 50.000,00	€ 50.000,00			Alienazioni
01.06	10602135	2605	Opere pubbliche imprevisi	€ 40.000,00	€ 40.000,00			Alienazioni
04.01	40102135	2610	Manutenzione straordinaria scuola materna	€ 50.000,00	€ 50.000,00			Alienazioni
04.02	40202135	2610	Manutenzione straordinaria Edifici Scolastici Elementari	€ 93.000,00	€ 93.000,00			Contributo RER 70%+OO.UU.
04.02	40212135	2610	Manutenzione Edifici Scolastici Medie	€ 133.000,00	€ 133.000,00			Contributo RER 70%+OO.UU.
05.01	50102140	2675	Consolidamento Torre Castello	€ 32.000,00	€ 32.000,00			Alienazioni
08.01	80112135	2660	Arredo Urbano	€ 80.000,00	€ 80.000,00			Alienazioni
09.01	90102135	2655	Riqualificazione sentieri naturalistici e Parchi Naturali	€ 30.000,00	€ 30.000,00			Alienazioni
10.05	100502135	2635	Viabilità	€ 440.000,00	€ 300.000,00	140.000,00		CdS+Avanzo+OO.UU.
10.05	100502135	2755	Parcheggi pubblici Passano	€ 50.000,00	€ 50.000,00			Monetizz. Park+OO.UU.
10.05	100502135	2740	Riqualificazione Viabilità Sant'Andrea in Besenigo	€ 550.000,00	€ 200.000,00	€ 350.000,00		Disagio Ambientale+Alienaz.
12.09	120902135	2730	Ampliamento cimiteri	€ 200.000,00	€ 200.000,00			CC.CC. + Contrib. RER DUP
09.04	90412135	2640	Demolizione ex Depuratore di Via Piane	€ 24.000,00	€ 24.000,00			Alienazioni
			TOTALE OPERE PUBBLICHE 2015	€ 1.772.000,00	€ 1.282.000,00	€ 490.000,00		

ANNO 2016

Miss/ Prog	Capitolo	Art	Spese di investimento	Anno del piano	CRONOPROGRAMMA			Fonti di finanziamento
				2016	2016	2017	2018 E SUCC.	
04.01	40102135	2610	Manutenzione Straordinaria Scuola Materna	€ 50.000,00	€ 50.000,00			Alienazioni
04.02	40202135	2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici elementari	€ 50.000,00	€ 50.000,00			Alienazioni
04.02	40212135	2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici medie	€ 50.000,00	€ 50.000,00			Alienazioni
08.01	80112135	2660	Arredo urbano	€ 50.000,00	€ 50.000,00			Alienazioni
10.05	100502135	2635	Viabilità	€ 440.000,00	€ 300.000,00	€ 140.000,00		CdS + alienazioni
10.05	100502135	2740	Viabilità S.Andrea in Besenigo	€ 470.000,00	€ 270.000,00	€ 200.000,00		Indennità di disagio ambient
10.05	100502135	2740	Completamento Marciapiede Coriano - Passano	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00		OO.UU.
12.03	120302135	2600	Ristrutturazione ex Casa di riposo per emergenza abitativa	€ 200.000,00	€ 60.000,00	€ 140.000,00		Alienazioni
12.09	120902135	2730	Ampliamento cimiteri	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		CC.+Alienazioni
			TOTALE PIANO OPERE PUBBLICHE	€ 1.710.000,00	€ 980.000,00	730.000,00	€ -	

ANNO 2017

Miss/Prog	Capitolo	Art	Spese di investimento	CRONOPROGRAMMA				Fonti di finanziamento
				Anno del piano	2017	2018	2019 E SUCCESSIVI	
10.05	100502135	2635	Viabilità	€ 100.000,00	€ 100.000,00			OO.UU.
10.05	100502135	2740	Viabilità S.Andrea in Besenigo	€ 470.000,00	€ 220.000,00	€ 250.000,00		Indennità di disagio ambientale
10.05	100502135	2740	Rifacimento marciapiede Via La Pastora	€ 45.000,00	€ 45.000,00			Monetizz.+OO.UU.
12.03	120302135	2600	Ristrutturazione ex casa di riposo per emergenza abitativa	€ 100.000,00	€ 100.000,00			Alienazioni+OO.UU.
12.09	120902135	2730	Ampliamento cimiteri	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		CC.CC.+OO.UU.
TOTALE PIANO OPERE PUBBLICHE				€ 915.000,00	€ 565.000,00	€ 350.000,00		

Per tutte le opere incluse nel programma triennale delle opere pubbliche si è proceduto a definire il relativo crono programma.

AII. 8) ANDAMENTO E COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE DI PARTE CAPITALE - ANNO 2015

Miss/Prog.	Capitolo/Art	Descrizione	FPV al 1/1	Utilizzo (-)	Incremento (+)	FPV al 31/12
01.05	10502190/2990	Sistema informativo territoriale	€ 105.000,00	€ 84.942,52	€ 5.680,00	€ 25.737,48
01.08	10802170/2950	Software	€ 21.298,67	€ 21.298,67	€ -	€ -
05.01	50102140/2875	Beni immobili di valore culturale, storico e artistico n.a.c.	€ -	€ -	€ -	€ -
10.05	100502135/2755	Realizzazione parcheggi	€ -	€ -	€ -	€ -
10.05	100502135/2740	Realizzazione strade e infrastrutture stradali	€ -	0	€ 350.000,00	€ 350.000,00
12.09	120902135/2730	Realizzazione cimiteri	€ 3.024,48	€ 3.024,48	€ -	€ -
10.05	100502135/2635	Manutenzione straordinaria strade e altre infrastrutture stradali	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
05.02	50212135/2630	Manutenzione straordinaria biblioteche, musei e teatri	€ 25.000,00	€ 25.000,00		€ -
04.02	40212135/2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	€ 29.920,11	€ 29.920,11		€ -
03.01	30102135-2605	Manutenzione straordinaria fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	€ 25.000,00	€ 25.000,00		€ -
01.06	10602135/2605	Manutenzione straordinaria fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	€ 49.926,16	€ 49.926,16		€ -
01.08	10802125/2585	Hardware n.a.c.	€ 5.000,00	€ 5.000,00		€ -
11.01	110102125/2575	Apparati di telecomunicazione	€ 584,50	€ 584,50		€ -
04.02	20190043	NUOVA DIREZIONE DIDATTICA	€ 1.015,04	€ 1.015,04		€ -
04.02	20190042	CONSOLIDAMENTO EDIFICI SCOLASTICI	€ 19.601,10	€ 19.601,10		
01.05	20120007	ACQUISIZIONE DI AREE	€ 28.667,00	€ 28.667,00		
		TOTALE	€ 514.037,06	€ 493.979,58	€ 495.680,00	€ 515.737,48

